

GLI ORGANIZZATORI delle quattro feste del cinema, che si svolgeranno in altrettante isole della Sardegna, non dovrebbero aver faticato molto prima di trovare le parole adatte, le più suggestive, le più originali, per presentare questi quattro eventi davvero unici. Mettiamoci per un momento nei loro panni e immaginiamo alcune serate estive nei luoghi più belli della Sardegna (e quindi del mondo), magari sotto un cielo stellato e con la luna piena, comodamente seduti davanti ad uno schermo dove si proiettano bei film. Un bagno di suggestioni così forte e coinvolgente da paralizzare ogni guizzo di fantasia. Si può, infatti, og-

gettivamente desiderare qualcosa di più? E dunque ecco la ragione per cui a "Le Isole del Cinema" - un Festival diviso in quattro capitoli, dedicati agli aspetti creativi della settimana arte - non state riservate perifrasi fantasiose, ma espressioni dirette, capaci di dare immediatamente l'idea dell'unicità dei singoli eventi: "Il cinema più spettacolare del mondo", "Nuovo cinema in Paradiso", "Le stelle stanno a guardare... i film dal cielo". Insomma, un Festival diviso in quattro capitoli e un Cinema - quello che la Sardegna maiuscola - che saltella da un'isola all'altra per regalare serate dimenticabili alle migliaia di spettatori che aumentano di anno in anno. Un semi-periplo culturale attorno alla Sardegna della

Le isole del cinema

— DI CARLO CIAVONI —

Asinara, La Maddalena,
Tavolara, Carloforte. Sotto cieli stellati,
comodamente sistemati davanti a uno
schermo, sulle spiagge più belle
del mondo. Oltre due mesi
di grandi spettacoli, per tutti
gli appassionati della Settima Arte

ta di due mesi. Dall'Asinara a Carloforte, passando per la Maddalena e Tavolara, si potranno incrociare molte celebrità di questo mondo, tra registi, attori, sceneggiatori, musicisti, scrittori. Si comincia con "La valigia dell'attore - Personaggi e interpreti", a La Maddalena, dal 2 al 6 luglio. Si prosegue con "Una notte in Italia - Il nuovo cinema italiano", a Tavolara, dal 14 al 20 luglio. Sarà poi la volta di "Pensieri e Parole - Pagine e pellicole", all'Asinara, dal 24 al 27 luglio e dal 31 luglio al 3 agosto. Infine, "Cruza de Mà - Musica&Cinema", a Carloforte, dal 11 al 14 settembre, la rassegna conclusiva, dedicata alla musica nel cinema, con un pensiero specifico rivolto a Fabrizio De André. ●

Sopra:
escursionisti
sull'isola di
Tavolara

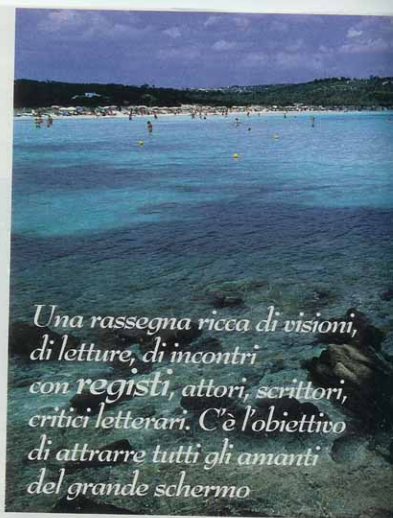


Tavolara

Una notte in Italia (14-20 Luglio)

Nato nel 1991 da un gruppo di amici innamorati di quest'isola e del cinema, il Festival ha seguito da vicino le produzioni della Settima Arte in Italia, coinvolgendo autori ed interpreti. Dall'inizio, la manifestazione ha mantenuto le stesse prerogative: prima di tutto, tanto cinema italiano, spesso proprio quello più bistrattato dai grandi circuiti di distribuzione; e poi Tavolara: la più affascinante arena all'aperto del mondo, con l'idea di affermare il principio secondo il quale un bene ambientale inestimabile possa essere fruito con proposte intelligenti. L'anno scorso, a testimonianza del crescente successo, si sono superate le 25 mila presenze. È un evento sul cinema italiano con una vetrina allestita appositamente per i registi o le produzioni sardi e prevede la presenza di attori, registi, sceneggiatori, musicisti, produttori che, prima delle proiezioni o in appositi spazi talk, parlano del loro lavoro. L'articolazione classica prevede due film a sera, condotte da Neri Marcorè, che introduce gli altri protagonisti e, quando le proiezioni si spostano sull'isola di Tavolara, comprende la traversata

in uno dei bracci di mare più suggestivi del Mediterraneo. Il 14 luglio saranno inaugurate le mostre e, in collaborazione con il Comune di Olbia, al teatro Michelucci si svolgeranno due proiezioni. Il 15 e il 16 si proseguirà ad Olbia, mentre il 17 la carovana dei festival si sposterà a Porto San Paolo, con la proiezione di due film a sera, in un cinema appositamente costruito in uno spazio adiacente alla spiaggia. Dal 18 al 20 «Una notte in Italia» sbarcherà a Tavolara, dove l'evento continuerà il suo corso fino a concludersi con la consegna del Ciak d'oro Mini «bello e invisibile», a cura della rivista Ciak e in collaborazione con MINI BMW Italia. Per la prima il festival ospiterà un'anteprima assoluta: il 18 luglio a Tavolara. La direzione artistica è di Piera Detassis, direttrice del mensile Ciak, coadiuvata dal regista Antonello Grimaldi. Il festival ospiterà in apertura il film del regista dorgalese Salvatore Mereu e nella giornata di sabato «Caos calmo», di Antonello Grimaldi. Nel lotto anche il film di Gianni Zanasi «Non pensarci», con Valerio Mastandrea; «Gomorra», di Matteo Garrone, il vincitore del Ciak d'oro mini «Bello e invisibile», «Lezioni di cioccolato», con Neri Marcorè e Luca Argentero. Attesi a Tavolara anche Alessandro Gassman, Isabella Ferrari, Jasmine Trinca, Antonello Grimaldi.



*Una rassegna ricca di visioni,
di letture, di incontri
con registi, attori, scrittori,
critici letterari. C'è l'obiettivo
di attrarre tutti gli amanti
del grande schermo*

Asinara e Alghero

Pensieri e Parole (31 Luglio - 3 Agosto)

Sarà il rapporto tra Cinema e Letteratura a dominare le giornate del Festival Pensieri e Parole di Alghero e l'Asinara. Promosso dall'associazione Aguaplano con la scuola Holden di Torino e con la direzione di Antonello Grimaldi e Sante Maurizi, «Pensieri e Parole» emana un fascino che rafforza il carattere di questa rassegna ricca di letture, visioni e di incontri con scrittori, registi, attori, critici letterari e cinematografici, anche con l'obiettivo di attrarre gli amanti del grande schermo. Due sono le caratteristiche che conferiscono al festival una propria originalità: il rapporto fra parola scritta e immagine. La trasposizione cinematografica di opere letterarie, l'originalità, il fascino e le tecniche di un «quasi-genere» cinematografico a sé stante, che attinge al patrimonio letterario è oggi molto presente nel panorama

italiano ed europeo. Ma la letteratura è stata fin dalle origini del cinema una miniera inesauribile di storie e personaggi. Particolarmente in Italia dove, soprattutto nel cinema del dopoguerra, gli scrittori spesso erano anche sceneggiatori e la trasposizione letteraria era la principale garanzia





TAVOLARA

A Tavolara si arriva con 10 minuti di barca, che parte ogni ora da Porto San Paolo (a 13 km a sud di Olbia) e arriva alla spiaggia di Spalmatore di Terra. Volendo si può prendere una gita turistica di due ore che fa sosta a Molara per un primo bagno, quindi costeggia l'isola e si ferma a Tavolara per sdraiarsi sulla spiaggia, mangiare qualcosa o per fare un'escursione sull'isola. Al costo di 25 euro

Tavolara Navigazione
 ☎ 0789-40210
 ☎ 339-7590974

A Tavolara non si può dormire. Per mangiare d'estate in spiaggia sul bagnasciuga sono aperti i due ristoranti di Tonino e Maddalena Bertoloni da Tonino e la Corona), gli attuali eredi dei Re, che sono proprietari di mezza isola e della stessa compagnia di navigazione

☎ 0789-58570/36695

Durante i giorni del festival i traghetti aggiungono corse straordinarie in partenza dalle 18 fino alle 21,30 in coincidenza con il programma degli spettacoli e ritorno fino a quando l'ultimo spettatore non sarà a bordo

— ASINARA —

L'Isola dell'Asinara si raggiunge con battelli da Porto Torres e Stintino. I biglietti si acquistano direttamente sul posto, chiamando il call center oppure attraverso il nuovo servizio di prenotazioni offerto dal web

☎ 800-51166
www.parcواسinara.it

Ci sono centri diving autorizzati o crociera a vela che costeggiano l'isola e sostano nel Parco Nazionale dell'Asinara. C'è anche il Centro Escursioni Scoprisardegna che organizza gite in mountain bike e trekking alla scoperta del territorio

☎ 328-456482

www.scoprisardegna.com

Sull'isola non ci sono ristoranti, né alberghi né negozi, bisogna portare tutto, creme solari, cibo e bevande comprese

di una stagione assai felice del nostro cinema: si pensi a Flaiano, Brancati, Pirandello, Pinelli, Zavattini, Pasolini, Moravia. E anche oggi diverse pellicole per ciascuna stagione sono tratte da opere letterarie, sia di autori del passato come di contemporanei (Carlotto, De Cataldo, Lucarelli, Fois). Nella sezione "Certe notti", programmata ad Alghero e sull'isola dell'Asinara, saranno presentate alcune fra le pellicole più importanti della stagione, tratte da romanzi, con la partecipazione di registi, scrittori, giornalisti: «Sonetaula», di Salvatore Mereu, dal romanzo di Giuseppe Fiori;

«Il mattino ha l'oro in bocca», di Francesco Patiemo, dal libro di Marco Baldini; «Caos calmo», di Antonello Grimaldi, dal romanzo di Giovanni Veronesi e «Gomorra», di Matteo Garrone, dal libro di Roberto Saviano. Le proiezioni algheresi saranno precedute da due film scelti da Bianca Pizzomo e Massimo Carlotto: «L'amante indiana», di Delmer Daves e «Tutte le ore friscono, l'ultima uccide», di Jean-Pierre Melville. Verrà ripetuta – rafforzandola – la rassegna di film "carcerari" dal titolo «Nuovo carcere Paradiso» e saranno presentati film contemporanei che trattano della detenzione e dei diritti umani. È stata per questo attivata la collaborazione con Amnesty International e con la Fandango film, che di alcune delle pellicole presentate è produttrice e distributrice. Sotto il titolo «Altre prigioni» saranno presentati due film nei quali la "reclusione" è immateriale: «Parole sante», di Ascanio Celestini e «Le ragazze esili», di Maria Teresa Camoglio, in prima nazionale. Tra gli invitati, Sandro Veronesi, Bianca Pizzomo, e i registi Salvatore Mereu, Antonello Grimaldi, Francesco Patiemo e Maria T. Camoglio. ●

Sopra: la costa orientale della Sardegna vista dall'isola di Tavolara.

Sotto: il faro di Punta Scorno, sull'Asinara e uno scorcio di Alghero.

